

Parigi 25 Set. 1897

al Cantoni

- - - - -  
A Genova mi fu mandata da Roma  
una sua lunga lettera, della quale  
non ho compreso bene il significato,  
perdi per la stitica e per l'abbellito  
che sempre ho postato e posto a Lei,  
non ho proprio nulla a rimpicciarmi,  
ma siccome non credo alle infallibili  
di nessuno, ed a Roma vedrò  
la corrispondenza per verificare se  
in qualche cosa avessi mancato per  
distacco subito a Lei; ma se anche  
qualche mancanza provi, non  
sarò fiero, che non stata commessa  
per la necessità in cui mi sono  
trovato di far da collettore  
in vantaggio del signor Cantoni di  
Parigi, e un certo in contraddizione  
con quanto Lei aveva approvato.